



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRITS-0057558-P-22/12/2023

A E-Distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Protocollo d'intesa per l'accelerazione e la semplificazione della ricostruzione nei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici del 2016, nell'ambito delle attività connesse alla distribuzione di energia elettrica.

Egregi Signori,

facciamo riferimento alla Vostra proposta di accordo, il contenuto della quale riproduciamo qui di seguito integralmente, in segno di piena e incondizionata accettazione.

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ACCELERAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

TRA

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede istituzionale in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, n.366, CF: 97914140583, nella persona del On. Avv. Guido Castelli, in seguito anche "Commissario Straordinario";

E

e-distribuzione s.p.a., società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede in Roma, via Ombrone, n. 2, Capitale sociale € 2.600.000.000, codice fiscale 05779711000, partita IVA del gruppo IVA Enel n. 15844561009, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma: REA n. 922436, rappresentata dal Dott. Vincenzo Ranieri in qualità di amministratore delegato, in seguito anche "ED"

e di seguito, congiuntamente, le "Parti"

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività dei Commissari Straordinari del Governo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, integrato nella medesima data;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, concernente la costituzione della struttura del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 ed in particolare, l'articolo 1 comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO l'articolo 57, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: «4- quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021 [...]»;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito in legge con modificazioni, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, l'On. Avv. Guido Castelli;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, l'On. Avv. Guido Castelli;

CONSIDERATO che ED, società del gruppo Enel, titolare della concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), svolge il servizio di distribuzione e di misura dell'energia elettrica nei Comuni italiani ricompresi nella concessione, nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa la normativa di settore adottata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA);

CONSIDERATO che, nei Comuni in cui ED opera in regime di concessione, tra le altre attività, è anche responsabile dello sviluppo, dello spostamento e della manutenzione degli impianti di rete, anche su richiesta dei clienti, nonché dell'installazione e della manutenzione dei contatori;

CONSIDERATO che ED vanta una presenza capillare su tutto il territorio italiano e che, rispetto ai territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dall'evento sismico de quo, la stessa è presente in tutti Comuni, eccetto quelli di seguito indicati: Offida (AP), Ussita (MC), Tolentino (MC), San Severino Marche (MC).

CONSIDERATO che ED è la più grande società di distribuzione dell'energia elettrica in Italia ed è costantemente impegnata a garantire i più alti standard di servizio;

CONSIDERATO che, rispetto agli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ED ha tempestivamente costituito quattro gruppi di lavoro regionali con l'obiettivo di coordinare e ottimizzare tutte le attività legate alle connessioni alla rete delle Soluzioni Abitative Emergenziali ("SAE") e allo spostamento delle eventuali infrastrutture interferenti con le aree destinate ad ospitare le SAE stesse;

RITENUTO necessario velocizzare e semplificare le procedure per le attività di ricostruzione, pesantemente condizionate altresì dal blocco delle attività e dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per il Covid-19, anche al fine di rilanciare l'economia delle zone colpite;

PRESO ATTO che le Parti, nell'ambito delle rispettive responsabilità istituzionali, intendono proseguire la collaborazione finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico comune sotteso al contesto in argomento.

tutto ciò premesso, le Parti CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare la richiamata collaborazione (il "Protocollo d'intesa") nei termini seguenti

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse e considerazioni sopraesposte costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

ARTICOLO 2 (Oggetto e finalità della collaborazione)

Le Parti si danno atto che il presente Protocollo d'intesa e i relativi allegati rappresentano un reciproco impegno teso ad accelerare i lavori di ricostruzione degli edifici e delle infrastrutture, che necessitano di interventi preliminari e connessi alla rete di distribuzione di energia, presenti nei Comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

ARTICOLO 3 (Obiettivi e Impegni delle Parti)

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'ambito delle attività di cui al Protocollo d'intesa e delle linee guida indicate, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

A cura di ED

1. Efficientamento della gestione delle richieste relative alle attività di distacco e spostamento impianti, allacciamento cantiere, realizzazione linee elettriche provvisorie, allacciamento definitivo in caso di precedente cessazione legata all'inagibilità dell'immobile (le "Attività di ED") con l'obiettivo di ridurre fino al 50% i tempi medi complessivi dalla ricezione della richiesta al completamento dei lavori, al netto dei tempi necessari all'ottenimento delle propedeutiche autorizzazioni, da attuarsi mediante:

- a. istituzione di canali di comunicazione dedicati con personale che dia diretto supporto ai cittadini e ai professionisti, in relazione a prestazioni e richieste già avviate (munite di "codice di rintracciabilità"), a complemento dei canali standard che ED rende già disponibili per i propri clienti;
- b. limitatamente agli impianti e strutture di pertinenza di E-Distribuzione, supporto tecnico a favore degli enti pubblici nelle fasi progettuali e realizzative delle opere pubbliche in tema di sottoservizi mediante ingaggio, da parte della struttura commissariale o degli USR territorialmente competente, del referente ED di cui all'allegato 1;
- c. ottimizzazione delle fasi gestionali di processo;
- d. contenimento dei tempi esecutivi di realizzazione.

2. Estensione - da 6 mesi a 1 anno - della durata di validità dei preventivi associati alle attività richieste a ED;

A cura del Commissario Straordinario

1. Istituzione di un unico canale di comunicazione con personale dedicato che dia diretto supporto a ED di cui all'Allegato 1;

2. Attivazione di un tavolo permanente per ciascuna Regione con i principali soggetti pubblici ed erogatori di servizi pubblici (ivi compresa ED) al fine di acquisire da parte degli enti competenti indicazioni e prescrizioni utili a ridurre almeno del 50% i tempi di ottenimento delle autorizzazioni connesse alle attività di ED. Tale tavolo verrà coordinato dagli Uffici speciali per la ricostruzione regionali (USR) e sarà reso operativo secondo le modalità definite di volta in volta in caso di necessità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

3. Diffusione e promozione del canale di contatto di cui al punto 1 presso gli enti competenti, al fine di garantire una corretta informativa;

4. Istituzione, per i Comuni più colpiti dal sisma, di appositi tavoli di coordinamento che prevedano la partecipazione di ulteriori soggetti pubblici o erogatori di servizi pubblici interessati, con l'obiettivo di programmare e coordinare tutti i lavori riguardanti la demolizione e la ricostruzione dei sottoservizi.

A cura delle Parti

1. Istituzione di un canale qualificato di comunicazione tra ED e gli Uffici speciali per la ricostruzione regionali (USR). Gli USR e ED individuano, come indicato nell'allegato 1, un referente regionale specifico di parte con il compito di risolvere le maggiori criticità che accompagnano l'articolato processo di ricostruzione.

Infine le Parti concordano che, al fine di monitorare l'avanzamento delle attività di cui al Protocollo d'intesa e con l'obiettivo di analizzare e risolvere eventuali criticità nella gestione e esecuzione degli impegni ivi descritti, si impegnano a incontrarsi, secondo le modalità di volta in volta definite, con cadenza bimestrale.

ARTICOLO 4 (Soggetti ammissibili alle iniziative)

Le iniziative di cui al presente Protocollo d'intesa riguardano tutti coloro che possiedano, a qualunque titolo, un immobile nel territorio di uno dei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 che, per effetto dei terremoti 2016/2017 del centro Italia, risulti lievemente o gravemente danneggiato e che dichiarino l'esistenza del danno ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 5 (Decorrenza e durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità dalla data di stipula fino al 31.12.2024 e si rinnova tacitamente di un anno, salvo disdetta da comunicarsi con un preavviso di 30 giorni rispetto alla scadenza.

ARTICOLO 6 (Utilizzo dei loghi)

Le Parti si impegnano a diffondere sul territorio nazionale, nei rispettivi ambiti di competenza, il Protocollo d'intesa, con particolare riguardo ai principi di collaborazione presenti nello stesso. Le Parti daranno, altresì, informatica del presente Protocollo attraverso la pubblicizzazione sui rispettivi siti web. Il Commissario Straordinario e ED, per i suddetti fini, si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi segni distintivi (loghi) delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente atto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

ARTICOLO 7 (Modifiche del Protocollo d'intesa)

Il Protocollo d'intesa sostituisce integralmente tutti i precedenti eventuali accordi - sia orali che scritti - tra le Parti aventi lo stesso oggetto del Protocollo medesimo. Nessuna modifica o integrazione del presente Protocollo sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta da entrambe le Parti.

ARTICOLO 8 (Referenti delle Parti – Comunicazioni)

Ogni comunicazione tra le Parti ai sensi del presente Protocollo dovrà essere inviata per iscritto, anche a mezzo e-mail, ai seguenti soggetti autorizzati:

- Per il Commissario Straordinario:

All'attenzione di: Ing. Andrea Crocioni

e-mail: a.crocioni@governo.com

Indirizzo: via della Ferratella in Laterano, 51 – Roma

- Per e-distribuzione s.p.a:

All'attenzione di: Ing. Fabrizio Callari

e-mail: fabrizio.callari@e-distribuzione.com

Indirizzo: via Ombrone, 2 - Roma

Tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente Protocollo si considereranno validamente effettuate se indirizzate ai soggetti sopraindicati.

ARTICOLO 9 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le Parti convengono che i contenuti, i documenti, le informazioni, i dati personali - come definiti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell'ambito del presente Protocollo d'intesa, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione dello stesso, sono da considerarsi come strettamente confidenziali. In particolare, le Parti prendono atto che tutte le informazioni, in qualsiasi forma o modalità trasmesse (oralmente, per iscritto, in via informatica o mediante qualsiasi altro mezzo), rese note da una Parte all'altra Parte e riguardanti il Protocollo d'intesa durante la sua implementazione ed esplicitamente segnalate come confidenziali e contrassegnate dalla dicitura "RISERVATE" sono da considerarsi "Informazioni riservate".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Qualora siano scambiate informazioni orali, queste devono successivamente essere confermate come riservate per iscritto, entro i 15 giorni successivi; in caso contrario la Parte ricevente eventuali informazioni orali non sarà assoggettata all'obbligo di Riservatezza.

Le Parti dichiarano inoltre che:

- i. *non utilizzeranno le Informazioni riservate per alcuno scopo al di fuori di quelli previsti dal Protocollo d'intesa;*
- ii. *non riveleranno alcuna informazione riservata a terzi senza previo consenso della Parte proprietaria delle Informazioni riservate.*

Ciascuna Parte assicura che i propri impiegati, collaboratori, addetti, subappaltatori, consulenti, dipendenti rispettino le regole di riservatezza previste nel presente Protocollo d'intesa.

Resta inteso che lo scambio di informazioni non comporta obblighi se:

- a) *le "Informazioni riservate" siano diventate di dominio pubblico non a causa di un'inadempienza di una delle due Parti;*
- b) *le "Informazioni riservate" siano utilizzate in osservanza di leggi applicabili o regolamenti o su richiesta di tribunali o della pubblica amministrazione. In tal caso, ove ciò non sia in contrasto con obblighi di legge o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o dell'Autorità di Pubblica sicurezza, sarà cura delle Parti previamente e tempestivamente informarsi reciprocamente del proprio adempimento all'obbligo di divulgazione di informazioni, onde consentire di adottare idonei provvedimenti a propria tutela;*
- c) *le informazioni non siano state specificatamente segnalate come informazioni riservate.*

Le Parti si danno atto che i dati personali vengono acquisiti reciprocamente nell'ambito della procedura di finalizzazione del presente Protocollo d'intesa e sono trattati per finalità strettamente connesse alla gestione, adempimento dello stesso, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. I dati personali sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma cartacea e saranno conservati per tutta la durata del Protocollo d'intesa e successivamente alla sua cessazione, per un tempo non superiore ai termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In relazione ai trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, le Parti si impegnano a conformarsi alle previsioni di legge e in particolare alle disposizioni del GDPR, ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, alle previsioni del D.lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018 nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, le Parti agiranno in qualità di Titolari autonomi e indipendenti del trattamento dei dati personali, per quanto di competenza di ciascuna. Le Parti saranno tenute, ognuna per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, ad utilizzare i dati personali di cui verranno a conoscenza nel corso dell'esecuzione dello stesso per le sole operazioni e per i soli scopi ivi previsti; a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dalle stesse autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento, fatte salve le comunicazioni necessarie per eseguire il presente Protocollo d'intesa; a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza nell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa; a custodire – in attuazione degli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dalla vigente normativa e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia – i dati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

personalmente trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accesso a tali dati da parte di soggetti terzi non autorizzati. Fermo restando quanto previsto nel presente Protocollo d'intesa, ciascuna delle Parti si obbliga a garantire, manlevare e tenere indenne l'altra Parte

- i. *da ogni pretesa, ragione, diritto, azione svolta da terzi nei propri confronti in relazione al corretto trattamento dei Dati Personalini, nonché*
- ii. *da ogni eventuale danno e/o pregiudizio, ivi incluse le eventuali sanzioni o i provvedimenti interdittivi che dovessero essere comminati e/o imposti da Pubbliche Autorità, ivi incluse a titolo esemplificativo le Autorità di controllo previste dal GDPR, derivante da eventuali contestazioni in merito al corretto e legittimo trattamento dei Dati Personalini, nonché*
- iii. *da qualsivoglia danno e/o pregiudizio derivante dall'inadempimento a quanto previsto nel presente articolo.*

Le Parti si impegnano a collaborare nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi Autorità, ivi compresa l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini, relative ai trattamenti effettuati.

ARTICOLO 10 (Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo d'intesa è regolato dalla legge italiana. Le Parti si impegnano a definire in via amichevole ed in pieno spirito di collaborazione reciproca le eventuali controversie tra loro insorte in relazione al presente Protocollo. Nel caso in cui non si possa addivenire ad una definizione amichevole, tutte le controversie derivanti dal presente Protocollo o in relazione allo stesso saranno devolute in via esclusiva al Foro di Roma.

ARTICOLO 11 (Codice Etico)

ED, nell'esercizio della propria attività e nella gestione delle proprie relazioni, aderisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, nel Piano Tolleranza Zero alla corruzione e nel Modello Organizzativo adottato in base al decreto-legge n. 231/2001 e nella Policy sui Diritti Umani consultabili presso l'indirizzo: <https://www.enel.com/it/investitori/sostenibilita/impegno-quotidiano/governance-solida-condotta-ethica/principi-base>.

Il Commissario Straordinario nell'esercizio delle proprie attività aderisce a principi equivalenti a quelli appena esposti.

Le Parti si impegnano ad operare nel rispetto di principi di assoluta correttezza, trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al d.lgs. 231/2001. Nell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti si ispireranno ai documenti sopracitati in tutte le fasi, anche quelle di attuazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

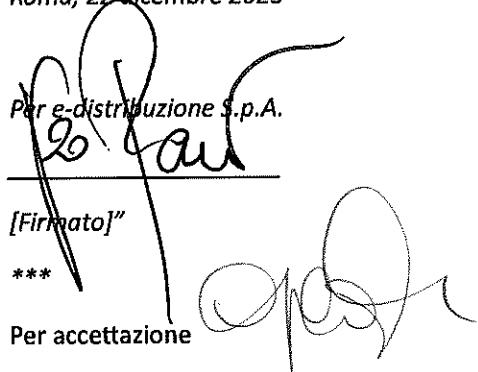
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*La presente scrittura, essendo formata per scambio di corrispondenza, sarà registrata solo in caso d'uso
ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e dell'articolo 1 della
Tariffa Parte II allegata al medesimo decreto, ed i relativi oneri saranno a carico della parte che prima
provvederà alla registrazione.*

*Ove siate d'accordo con il contenuto della nostra proposta, come indicato nella presente lettera, Vi
preghiamo di trascriverlo su Vostra carta intestata, e di voler cortesemente inviarci tale comunicazione
debitamente firmata in segno di accettazione.*

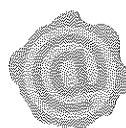
Distinti saluti

Roma, 22 dicembre 2023


Per e-distribuzione S.p.A.
[Firmato]

Per accettazione

Il Commissario Straordinario del Governo
On. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
22.12.2023
16:00:56
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA

1. ELENCO PARERI DA ACQUISIRE DA PARTE DI ED.

*elenco indicativo e non esaustivo

Titolo abilitativo Comune	Presentazione istanza permesso di costruire o segnalazione certificata di inizio attività.
Sismica	Autorizzazione/Deposito Ufficio sismico regionale
Verifica di assoggettabilità VIA	Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per intervento che ricade all'interno della parte seconda del decreto legislativo 152/06 di competenza dello Stato o della Regione;
Vincolo beni culturali	Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo alle cose di cui all'art. 10 "Beni culturali" e/o all'art. 11 "Beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela"
Vincolo archeologico	Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutele dei beni culturali, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 42/2004 per interventi nelle aree di interesse archeologico per interventi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016
Vincolo paesaggistico	Autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e D.P.R. 31/2017, di competenza della Regione previo parere vincolante della Soprintendenza.
Vincolo idrogeologico	Autorizzazione rilasciata per il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e D.Lgs 152/2006, di competenza della Regione.
Demanio idrico – Vincolo Idraulico	Autorizzazione a fini idraulici ai sensi R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 e delle normative regionali in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

	riferimento all'accesso in alveo, occupazione temporanea suolo demaniale, asportazione materiale, ecc., di competenza della Regione.
Riserve naturali, zone ZPS e SIC.	Valutazione di incidenza della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette. Procedimento amministrativo, di carattere preventivo, finalizzato alla valutazione degli effetti delle trasformazioni antropiche del territorio sulla conservazione della biodiversità nei siti Natura 2000 (SIC, ZSC o ZPS).
Parco Nazionale dei Monti Sibillini (Regione Marche e Regione Umbria)	Parere dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (Regione Abruzzo e Regione Lazio)	Parere dell'Ente Parco, ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"
Espropri/Occupazioni temporanee.	Pratica di esproprio/occupazione temporanea ai sensi del d.P.R. 327/2001, determinazione degli indennizzi e successiva emissione del decreto
Aree boscate	Parere in materia di forestazione, di competenza struttura regionale o dell'Ente delegato
Aree a rischio idraulico e a rischio da frana, con riferimento ai Piani di Bacino (assetto Idrogeologico)	Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale competente
Sottoservizi Idrici e Fognari	Nulla Osta Ambito territoriale Ottimale e Enti gestori concessionari.
Sottoservizi reti gas	Nulla Osta Enti gestori e proprietari delle reti
Sottoservizi reti fibra ottica	Nulla Osta Enti gestori e proprietari delle reti
Sottoservizi reti telefonia	Nulla Osta Enti gestori e proprietari delle reti
Interventi su strada carrabile o su vincolo ferroviario	Nulla Osta Ente proprietario/gestore della strada o ferrovia (Comune, Provincia, Regione, ANAS, Gestore Ferrovia etc)
Servitù militari	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari
Terre e Rocce da Scavo	Gestione dei rifiuti ai sensi della parte quarta del decreto legislativo n. 152/06 e D.L. 69/2013 cov. L. 98/2013, di competenza Regione/Comune /ARPAM
Normativa antincendio	Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui al DPR 01 agosto 2011,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

	n. 151, rilasciato dal Ministero dell'Interno - comando Provinciale VV.FF.;
Boschi	autorizzazione al taglio degli alberi prevista dalle leggi regionali (Regione/Comune)
Emissioni sonore	la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legge 447 del 1995 e successive modificazioni e integrazioni, di competenza Regione/Comune /ARPAM
Tutela ecologica	Tutela depuratori D.I. 04/02/1977 e pozzi/emergenze idriche D.lgs 152/2006, Regione/Comune /ARPAM

2. NOTE SULLE PROCEDURE DA SEGUIRE DA PARTE DEI CLIENTI, PER L'ESECUZIONE DA PARTE DI E-D, DELLE RICHIESTE PIU' FREQUENTI PER LAVORI SU RETE DI BASSA TENSIONE

*elenco indicativo e non esaustivo

Tipologia richiesta	Soggetto a cui fare richiesta	Tempi previsti
Spostamento impianti	Richiesta a e-distribuzione	Tempi invio preventivo 15 gg. lavorativi Tempi esecuzione lavoro, a valle accettazione preventivo: 10 o 50 gg. lavorativi in relazione alla complessità dei lavori. <i>Dai tempi indicati sono esclusi tempi esecuzione eventuali lavori a carico del cliente e i tempi per ottenimento autorizzazioni</i>
Spostamento gruppo di misura	Fornitura attiva: richiesta al proprio venditore da parte intestatario fornitura Fornitura cessata: richiesta a e-distribuzione da parte del proprietario dell'immobile	Tempi invio preventivo (se necessario): 15 gg. lavorativi Tempi esecuzione lavoro, a valle accettazione eventuale preventivo: 10 o 50 gg. lavorativi in relazione alla complessità dei lavori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

		<i>Dai tempi indicati sono esclusi tempi esecuzione eventuali lavori a carico del cliente e i tempi per ottenimento autorizzazioni</i>
Richiesta nuovo allaccio definitivo (misuratore non presente)	Solo preposa: richiesta a e-distribuzione o Venditore Posa + attivazione: richiesta al Venditore scelto da cliente	Tempi invio preventivo (se necessario): 15 gg. lavorativi Tempi esecuzione lavoro, a valle accettazione eventuale preventivo: 5, 10 o 50 gg. lavorativi in relazione alla complessità dei lavori <i>Dai tempi indicati sono esclusi tempi esecuzione eventuali lavori a carico del cliente e i tempi per ottenimento autorizzazioni</i>
Richiesta subentro (fornitura già esistente)	Richiesta al venditore prescelto	Tempi invio preventivo (se necessario): 15 gg. lavorativi Tempi esecuzione lavoro, a valle accettazione eventuale preventivo: 5, 10 o 50 gg. lavorativi in relazione alla complessità dei lavori <i>Dai tempi indicati sono esclusi tempi esecuzione eventuali lavori a carico del cliente e i tempi per ottenimento autorizzazioni</i> Caso specifico: se presente pratica gestita con richiesta Aggregata (Abruzzo) il subentro sarà classificato come attivazione, con tempi esecuzione 5 gg., a valle della consuntivazione della pratica Master
Richiesta nuovo allaccio fornitura straordinaria o di cantiere	Richiesta al Venditore scelto dal cliente	Preventivazione (se necessaria): 10 gg lavorativi Tempi esecuzione lavoro, a valle accettazione preventivo: 5, 10 o



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

		50 gg. lavorativi in relazione alla complessità dei lavori <i>Dai tempi indicati sono esclusi tempi esecuzione eventuali lavori a carico del cliente e tempi per ottenimento autorizzazioni</i>
Cessazione fornitura (chiusura del contratto)	Richiesta al proprio venditore	Tempi esecuzione lavoro: 5 gg. lavorativi
Rimozione contatore o presa (eseguibile su forniture in stato cessato e da riattivare dopo la ristrutturazione)	Richiesta a e-distribuzione	Da verificare sul posto la situazione impiantistica

3. CANALI DI COMUNICAZIONE DEDICATI

Canali di comunicazione standard	
e-distribuzione	Tramite Portale, previa registrazione all'area riservata: www.e-distribuzione.it Tramite PEC: indirizzo e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it Invio a: Casella Postale 5555 – 85100 Potenza
Venditori	Per chi ha già un contratto attivo, i recapiti dei venditori sono riportati nelle fatture periodiche; altrimenti è sempre possibile canali messi a disposizione sono indicati https://www.arera.it/ModuliDinamiciPortale/elencooperatori/elencoOperatoriHome

Canali di comunicazione dedicati su prestazioni già avviate	
Lazio	spostamentisisma2016-zonaRER@e-distribuzione.com
Umbria	spostamentisisma2016-zonaUMB@e-distribuzione.com
Ascoli Piceno e Macerata	spostamentisisma2016-zonaAPMC@e-distribuzione.com
Ancona e Pesaro-Urbino	spostamentisisma2016-zonaANPU@e-distribuzione.com
Chieti e Pescara	spostamentisisma2016-zonaPECH@e-distribuzione.com
L'Aquila e Teramo	spostamentisisma2016-zonaAQTE@e-distribuzione.com



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Canale di comunicazione predisposto dalla struttura commissariale	Arch. Marco Pirri m.pirri@governo.it
--	---

Referenti Regionali per gestione criticità		
REGIONE	REFERENTE USR	REFERENTE ED
U.S.R. Abruzzo	Dott Piergiorgio Tittarelli piergiorgio.tittarelli@regione.abruzzo.it	
U.S.R. Lazio	Ing Giovanni Cirillo g.cirillo@regione.lazio.it	Sig. Lucano Pieroni lucano.pieroni@e-distribuzione.com
U.S.R. Marche	Ing Luca Carboni luca.carboni@regione.marche.it	
U.S.R. Umbria	Geol. Francesco Savi fsavi@regione.umbria.it	

4. MODULISTICA TIPO

Per richieste dirette a e-distribuzione	
Modulo per spostamento Impianti	 Modello_Spostamenti_o_impianti_con_richiam o_impianti_con_richian
Scaricabile da sito e-distribuzione: https://www.e-distribuzione.it/content/dam/e-distribuzione/documenti/servizi/spostamento_impianto/Modello_Spostamento_impianti_con_richiamo_obblighi_sicurezza.pdf	
Richiesta nuovo allaccio (misuratore non presente)	 Richiesta_preposa_fornitura.pdf
Scaricabile da sito e-distribuzione: https://www.e-distribuzione.it/content/dam/e-distribuzione/documenti/servizi/nuovo_allacciamento/Nuovo_contatore_senza_attivazione.pdf	
Rimozione contatore o presa (eseguibile su forniture in stato cessato e da riattivare dopo la ristrutturazione)	 Richiesta_rimozione_contatore_presa_SISM
Scaricabile da sito e-distribuzione: https://www.e-distribuzione.it/content/dam/e-distribuzione/documenti/servizi/demolizione_presa/Modulo_rimozione_presa_cessata_SISMA.pdf	



E-DIS-22/12/2023-1397502

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai
fini della ricostruzione
comm.ricostruzionesma2016@pec.gove
rno.it

DIS

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCELERAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Egregio Commissario Straordinario del Governo,

ci riferiamo ai colloqui con Voi intercorsi e trascriviamo qui di seguito le intese raggiunte, in merito al Protocollo d' Intesa per l' accelerazione e la semplificazione della ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici del 2016, nell' ambito delle attività connesse alla distribuzione di energia elettrica, per proporVi il seguente:

PROTOCOLLO D' INTESA

PER L' ACCELERAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

TRA

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede

1/11

Id: 68082627

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922438 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000,000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

e-distribuzione

istituzionale in Roma, Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, n.366, CF: 97914140583, nella persona del On. Avv. Guido Castelli, in seguito anche “Commissario Straordinario” ;

E

e-distribuzione s.p.a., società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede in Roma, via Ombrone, n. 2, Capitale sociale € 2.600.000.000, codice fiscale 05779711000, partita IVA del gruppo IVA Enel n. 15844561009, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma: REA n. 922436, rappresentata dal Dott. Vincenzo Ranieri in qualità di amministratore delegato, in seguito anche “ED”

e di seguito, congiuntamente, le “Parti”

VISTO l’ articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell’ attività dei Commissari Straordinari del Governo;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall’ articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’ Aquila il giorno 24 agosto 2016, integrato nella medesima data;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all’ eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, concernente la costituzione della struttura del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 ed in particolare, l’ articolo 1 comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l’ Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d’ intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

e-distribuzione

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo" ;

VISTO l' articolo 57, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell' economia" , convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale testualmente recita: "All' articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-quater è inserito il seguente: «4-quinquies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021 [...]” ;

VISTO il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito in legge con modificazioni, recante disposizioni urgenti per l' accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, l' On. Avv. Guido Castelli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, l' On. Avv. Guido Castelli;

CONSIDERATO che ED, società del gruppo Enel, titolare della concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), svolge il servizio di distribuzione e di misura dell' energia elettrica nei Comuni italiani ricompresi nella concessione, nel rispetto della normativa vigente, ivi compresa la normativa di settore adottata dall' Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA);

CONSIDERATO che, nei Comuni in cui ED opera in regime di concessione, tra le altre attività, è anche responsabile dello sviluppo, dello spostamento e della manutenzione degli impianti di rete, anche su richiesta dei clienti, nonché dell' installazione e della manutenzione dei contatori;

e-distribuzione

CONSIDERATO che ED vanta una presenza capillare su tutto il territorio italiano e che, rispetto ai territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dall' evento sismico de quo, la stessa è presente in tutti Comuni, eccetto quelli di seguito indicati: Offida (AP), Ussita (MC), Tolentino (MC), San Severino Marche (MC).

CONSIDERATO che ED è la più grande società di distribuzione dell' energia elettrica in Italia ed è costantemente impegnata a garantire i più alti standard di servizio;

CONSIDERATO che, rispetto agli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ED ha tempestivamente costituito quattro gruppi di lavoro regionali con l' obiettivo di coordinare e ottimizzare tutte le attività legate alle connessioni alla rete delle Soluzioni Abitative Emergenziali ("SAE") e allo spostamento delle eventuali infrastrutture interferenti con le aree destinate ad ospitare le SAE stesse;

RITENUTO necessario velocizzare e semplificare le procedure per le attività di ricostruzione, pesantemente condizionate altresì dal blocco delle attività e dalle restrizioni dovute all' emergenza sanitaria per il Covid-19, anche al fine di rilanciare l' economia delle zone colpite;

PRESO ATTO che le Parti, nell' ambito delle rispettive responsabilità istituzionali, intendono proseguire la collaborazione finalizzata a garantire il conseguimento dell' interesse pubblico comune sotteso al contesto in argomento.

tutto ciò premesso, le Parti CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare la richiamata collaborazione (il "Protocollo d' intesa") nei termini seguenti

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e considerazioni sopraesposte costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d' intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

e-distribuzione

ARTICOLO 2

(Oggetto e finalità della collaborazione)

Le Parti si danno atto che il presente Protocollo d' intesa e i relativi allegati rappresentano un reciproco impegno teso ad accelerare i lavori di ricostruzione degli edifici e delle infrastrutture, che necessitano di interventi preliminari e connessi alla rete di distribuzione di energia, presenti nei Comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

ARTICOLO 3

(Obiettivi e Impegni delle Parti)

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell' ambito delle attività di cui al Protocollo d' intesa e delle linee guida indicate, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

A cura di ED

1. Efficientamento della gestione delle richieste relative alle attività di distacco e spostamento impianti, allacciamento cantiere, realizzazione linee elettriche provvisorie, allacciamento definitivo in caso di precedente cessazione legata all' inagibilità dell' immobile (le "Attività di ED") con l' obiettivo di ridurre fino al 50% i tempi medi complessivi dalla ricezione della richiesta al completamento dei lavori, al netto dei tempi necessari all' ottenimento delle propedeutiche autorizzazioni, da attuarsi mediante:

- a. istituzione di canali di comunicazione dedicati con personale che dia diretto supporto ai cittadini e ai professionisti, in relazione a prestazioni e richieste già avviate (munite di "codice di rintracciabilità"), a complemento dei canali standard che ED rende già disponibili per i propri clienti;
- b. limitatamente agli impianti e strutture di pertinenza di E-Distribuzione, supporto tecnico a favore degli enti pubblici nelle fasi progettuali e realizzative delle opere pubbliche in tema di sottoservizi mediante ingaggio, da parte della struttura commissariale o degli USR territorialmente competente, del referente ED di cui all' allegato 1;
- c. ottimizzazione delle fasi gestionali di processo;
- d. contenimento dei tempi esecutivi di realizzazione.

2. Estensione - da 6 mesi a 1 anno - della durata di validità dei preventivi associati alle attività richieste a ED;

A cura del Commissario Straordinario

e-distribuzione

1. Istituzione di un unico canale di comunicazione con personale dedicato che dia diretto supporto a ED di cui all' Allegato 1;
2. Attivazione di un tavolo permanente per ciascuna Regione con i principali soggetti pubblici ed erogatori di servizi pubblici (ivi compresa ED) al fine di acquisire da parte degli enti competenti indicazioni e prescrizioni utili a ridurre almeno del 50% i tempi di ottenimento delle autorizzazioni connesse alle attività di ED. Tale tavolo verrà coordinato dagli Uffici speciali per la ricostruzione regionali (USR) e sarà reso operativo secondo le modalità definite di volta in volta in caso di necessità;
3. Diffusione e promozione del canale di contatto di cui al punto 1 presso gli enti competenti, al fine di garantire una corretta informativa;
4. Istituzione, per i Comuni più colpiti dal sisma, di appositi tavoli di coordinamento che prevedano la partecipazione di ulteriori soggetti pubblici o erogatori di servizi pubblici interessati, con l' obiettivo di programmare e coordinare tutti i lavori riguardanti la demolizione e la ricostruzione dei sottoservizi.

A cura delle Parti

1. Istituzione di un canale qualificato di comunicazione tra ED e gli Uffici speciali per la ricostruzione regionali (USR). Gli USR e ED individuano, come indicato nell' allegato 1, un referente regionale specifico di parte con il compito di risolvere le maggiori criticità che accompagnano l' articolato processo di ricostruzione.

Infine le Parti concordano che, al fine di monitorare l' avanzamento delle attività di cui al Protocollo d' intesa e con l' obiettivo di analizzare e risolvere eventuali criticità nella gestione e esecuzione degli impegni ivi descritti, si impegnano a incontrarsi, secondo le modalità di volta in volta definite, con cadenza bimestrale.

ARTICOLO 4

(Soggetti ammissibili alle iniziative)

Le iniziative di cui al presente Protocollo d' intesa riguardano tutti coloro che possiedano, a qualunque titolo, un immobile nel territorio di uno dei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 che, per effetto dei terremoti 2016/2017 del centro Italia, risulti lievemente o gravemente danneggiato e che dichiarino l' esistenza del danno ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 5

e-distribuzione

(Decorrenza e durata)

Il presente Protocollo d' intesa ha validità dalla data di stipula fino al 31.12.2024 e si rinnova tacitamente di un anno, salvo disdetta da comunicarsi con un preavviso di 30 giorni rispetto alla scadenza.

ARTICOLO 6

(Utilizzo dei loghi)

Le Parti si impegnano a diffondere sul territorio nazionale, nei rispettivi ambiti di competenza, il Protocollo d' intesa, con particolare riguardo ai principi di collaborazione presenti nello stesso. Le Parti daranno, altresì, informativa del presente Protocollo attraverso la pubblicizzazione sui rispettivi siti web. Il Commissario Straordinario e ED, per i suddetti fini, si danno atto dell' esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d' intesa e l' immagine di ciascuna di esse. In particolare, i rispettivi segni distintivi (loghi) delle Parti potranno essere utilizzati nell' ambito delle iniziative di cui al presente atto.

ARTICOLO 7

(Modifiche del Protocollo d' intesa)

Il Protocollo d' intesa sostituisce integralmente tutti i precedenti eventuali accordi - sia orali che scritti - tra le Parti aventi lo stesso oggetto del Protocollo medesimo. Nessuna modifica o integrazione del presente Protocollo sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta da entrambe le Parti.

ARTICOLO 8

(Referenti delle Parti - Comunicazioni)

Ogni comunicazione tra le Parti ai sensi del presente Protocollo dovrà essere inviata per iscritto, anche a mezzo e-mail, ai seguenti soggetti autorizzati:

- Per il Commissario Straordinario:

All' attenzione di: Ing. Andrea Crocioni

e-distribuzione

e-mail: a.crocioni@governo.com

indirizzo: via della Ferratella in Laterano, 51 - Roma

- Per e-distribuzione s.p.a:

All' attenzione di: Ing. Fabrizio Callari

e-mail: fabrizio.callari@e-distribuzione.com

indirizzo: via Ombrone, 2 - Roma

Tutte le comunicazioni relative all' esecuzione del presente Protocollo si considereranno validamente effettuate se indirizzate ai soggetti sopraindicati.

ARTICOLO 9

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le Parti convengono che i contenuti, i documenti, le informazioni, i dati personali - come definiti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell' ambito del presente Protocollo d' intesa, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini dell' esecuzione dello stesso, sono da considerarsi come strettamente confidenziali. In particolare, le Parti prendono atto che tutte le informazioni, in qualsiasi forma o modalità trasmesse (oralmente, per iscritto, in via informatica o mediante qualsiasi altro mezzo), rese note da una Parte all' altra Parte e riguardanti il Protocollo d' intesa durante la sua implementazione ed esplicitamente segnalate come confidenziali e contrassegnate dalla dicitura "RISERVATE" sono da considerarsi "Informazioni riservate". Qualora siano scambiate informazioni orali, queste devono successivamente essere confermate come riservate per iscritto, entro i 15 giorni successivi; in caso contrario la Parte ricevente eventuali informazioni orali non sarà assoggettata all' obbligo di Riservatezza.

Le Parti dichiarano inoltre che:

- i. non utilizzeranno le Informazioni riservate per alcuno scopo al di fuori di quelli previsti dal Protocollo d' intesa;
- ii. non riveleranno alcuna informazione riservata a terzi senza previo consenso della Parte proprietaria delle Informazioni riservate.

Ciascuna Parte assicura che i propri impiegati, collaboratori, addetti, subappaltatori, consulenti, dipendenti rispettino le regole di riservatezza previste nel presente Protocollo d' intesa.

e-distribuzione

Resta inteso che lo scambio di informazioni non comporta obblighi se:

- a) le "Informazioni riservate" siano diventate di dominio pubblico non a causa di un' inadempienza di una delle due Parti;
- b) le "Informazioni riservate" siano utilizzate in osservanza di leggi applicabili o regolamenti o su richiesta di tribunali o della pubblica amministrazione. In tal caso, ove ciò non sia in contrasto con obblighi di legge o provvedimenti dell' Autorità Giudiziaria o dell' Autorità di Pubblica sicurezza, sarà cura delle Parti previamente e tempestivamente informarsi reciprocamente del proprio adempimento all' obbligo di divulgazione di informazioni, onde consentire di adottare idonei provvedimenti a propria tutela;
- c) le informazioni non siano state specificatamente segnalate come informazioni riservate.

Le Parti si danno atto che i dati personali vengono acquisiti reciprocamente nell' ambito della procedura di finalizzazione del presente Protocollo d' intesa e sono trattati per finalità strettamente connesse alla gestione, adempimento dello stesso, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. I dati personali sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma cartacea e saranno conservati per tutta la durata del Protocollo d' intesa e successivamente alla sua cessazione, per un tempo non superiore ai termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In relazione ai trattamenti di dati personali connessi all' esecuzione del presente Protocollo d' intesa, le Parti si impegnano a conformarsi alle previsioni di legge e in particolare alle disposizioni del GDPR, ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, alle previsioni del D.lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018 nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Ai fini dell' esecuzione del presente Protocollo d' intesa, le Parti agiranno in qualità di Titolari autonomi e indipendenti del trattamento dei dati personali, per quanto di competenza di ciascuna. Le Parti saranno tenute, ognuna per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell' esecuzione del presente Protocollo d' intesa, ad utilizzare i dati personali di cui verranno a conoscenza nel corso dell' esecuzione dello stesso per le sole operazioni e per i soli scopi ivi previsti; a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dalle stesse autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento, fatte salve le comunicazioni necessarie per eseguire il presente Protocollo d' intesa; a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza nell' esecuzione del presente Protocollo d' intesa; a custodire - in attuazione degli obblighi di riservatezza e di sicurezza imposti dalla vigente normativa e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia - i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accesso a tali dati da parte di soggetti terzi non autorizzati. Fermo restando quanto previsto nel presente Protocollo d' intesa, ciascuna delle Parti si obbliga a garantire, manlevare e tenere indenne l' altra Parte

- i. da ogni pretesa, ragione, diritto, azione svolta da terzi nei propri confronti in relazione al corretto trattamento dei Dati Personalini, nonché

e-distribuzione

- ii. da ogni eventuale danno e/o pregiudizio, ivi incluse le eventuali sanzioni o i provvedimenti interdittivi che dovessero essere comminati e/o imposti da Pubbliche Autorità, ivi incluse a titolo esemplificativo le Autorità di controllo previste dal GDPR, derivante da eventuali contestazioni in merito al corretto e legittimo trattamento dei Dati Personalini, nonché
- iii. da qualsivoglia danno e/o pregiudizio derivante dall' inadempimento a quanto previsto nel presente articolo.

Le Parti si impegnano a collaborare nel tempestivo riscontro alle istanze che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, così come in caso di richieste o ispezioni da parte di qualsiasi Autorità, ivi compresa l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini, relative ai trattamenti effettuati.

ARTICOLO 10

(Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo d'intesa è regolato dalla legge italiana. Le Parti si impegnano a definire in via amichevole ed in pieno spirito di collaborazione reciproca le eventuali controversie tra loro insorte in relazione al presente Protocollo. Nel caso in cui non si possa addivenire ad una definizione amichevole, tutte le controversie derivanti dal presente Protocollo o in relazione allo stesso saranno devolute in via esclusiva al Foro di Roma.

ARTICOLO 11

(Codice Etico)

ED, nell'esercizio della propria attività e nella gestione delle proprie relazioni, aderisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, nel Piano Tolleranza Zero alla corruzione e nel Modello Organizzativo adottato in base al decreto-legge n. 231/2001 e nella Policy sui Diritti Umani consultabili presso l'indirizzo: <https://www.enel.com/it/investitori/sostenibilita/impegno-quotidiano/governance-solida-condotta-etica/principi-base>.

Il Commissario Straordinario nell'esercizio delle proprie attività aderisce a principi equivalenti a quelli appena esposti.

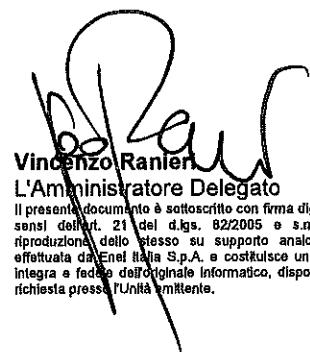
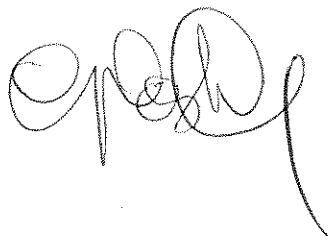
Le Parti si impegnano ad operare nel rispetto di principi di assoluta correttezza, trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al d.lgs. 231/2001. Nell'esecuzione del presente Protocollo, le Parti si ispireranno ai documenti sopracitati in tutte le fasi, anche quelle di attuazione.

e-distribuzione

Se concordate con il testo proposto vogliate comunicarcelo in una lettera, riportando il testo integrale del Protocollo su vostra carta intestata, debitamente sottoscritta in segno di integrale accettazione.

Distinti saluti.

Roma, 22 dicembre 2023



Vincenzo Ranieri
L'Amministratore Delegato
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.